

Economia - *Webuild sale oltre il 52,5% di Trevi e incassa il via libera dell'Antitrust, Salini: "Progetto industriale concretizzato"*

Milano - 19 nov 2026 (Prima Notizia 24) **L'offerta pubblica d'acquisto obbligatoria a 5,165 euro per azione si chiuderà domani alle 17.30, con pagamento in contanti il 27 novembre.**

Arriva l'ultimo tassello autorizzativo per l'integrazione tra due eccellenze italiane delle grandi opere e dell'ingegneria del sottosuolo: Webuild ha, infatti, superato la soglia del 52,53 per cento del capitale di Trevi ottenendo contestualmente il via libera dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, passaggio che completa l'iter amministrativo nazionale dell'operazione. L'offerta pubblica di acquisto, obbligatoria e priva di condizioni di efficacia, resterà aperta fino alle 17.30 di venerdì 20 novembre al prezzo di 5,165 euro per azione, con regolamento del corrispettivo interamente in contanti fissato per il prossimo 27 novembre. A esprimere soddisfazione per l'esito dell'operazione è l'amministratore delegato di Webuild, Pietro Salini: "Da oggi il nostro progetto industriale con Trevi si è praticamente concretizzato. Sono particolarmente orgoglioso dell'operazione strategica che abbiamo portato a compimento per Webuild, per Trevi e per il Paese". Secondo il vertice del gruppo, "il via libera dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato completa, infatti, il percorso di autorizzazione amministrativa in Italia e, insieme al raggiungimento del 52,53% del capitale di Trevi, segna un passaggio fondamentale dell'operazione". Salini ha, quindi, sottolineato la portata strategica dell'alleanza per l'intero comparto nazionale, rivolgendo un messaggio diretto ai lavoratori della società romagnola: "È un progetto di visione, che permette al Gruppo di attivare sinergie importanti, rafforzando la competitività di tutta la filiera a livello di sistema Paese. Mentre attendiamo la prosecuzione delle ultime adesioni, oggi il mio pensiero va soprattutto alle donne e agli uomini di Trevi, che non vedo l'ora di incontrare di persona per dare loro il benvenuto in questa grande famiglia e iniziare insieme a scrivere questa nuova storia". Fondata a Cesena e riconosciuta tra i principali operatori mondiali nelle fondazioni speciali e nell'ingegneria geotecnica — con interventi storici che spaziano dal consolidamento della Torre di Pisa alle fondazioni del World Trade Center di New York — Trevi vanta già una consolidata collaborazione operativa con Webuild in grandi cantieri internazionali come la diga di Rogun e la linea C della metropolitana di Roma. Il piano industriale prevede che la società mantenga in Italia sia la propria sede sia il centro direzionale, puntando a uno sviluppo delle attività e dell'occupazione grazie all'accesso diretto al portafoglio ordini di Webuild. L'assetto scelto ricalca il modello dei grandi gruppi europei delle costruzioni, in cui lo specialista conserva marchio, identità e portafoglio clienti affiancando il proprio lavoro tradizionale alle commesse del gruppo, così da poter concorrere a gare internazionali di maggiore dimensione e complessità. Dal punto di vista finanziario, l'acquisizione risulta interamente coperta da una linea di credito dedicata e già impegnata, in

un quadro di solidità confermato anche da S&P Global Ratings, che assegna a Webuild un rating BB+ con prospettive stabili evidenziando la piena coerenza strategica dell'operazione.

(Prima Notizia 24) Giovedì 19 Novembre 2026